

**SOLUTIONS CAPITAL MANAGEMENT SIM S.p.A.**

*Sede legale in Milano Via Maurizio Gonzaga, 3 – Milano*

*Capitale sociale Euro 2.006.240,00*

*Codice fiscale e numero Partita IVA 06548800967*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce sulle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Le attività condotte sono state ispirate alla legge tenendo conto altresì, ove applicabili, delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob nonché in conformità alle norme di comportamento del Collegio Sindacale approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

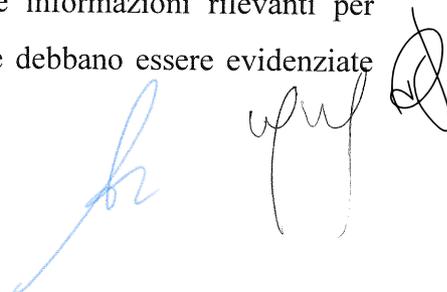
***Attività di vigilanza***

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state acquisite dagli amministratori, durante le riunioni e a seguito di precise richieste, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e in base a tali informazioni, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Sono state acquisite informazioni da Crowe AS S.p.A., soggetto incaricato del controllo legale dei conti, anche attraverso incontri finalizzati allo scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, e non sono emerse fattispecie che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del Sistema dei Controlli Interni, anche tramite periodici incontri con i responsabili delle funzioni aziendali di controllo ovvero, il responsabile della funzione di Compliance, dell'Antiriciclaggio, della funzione Risk Management e della Revisione Interna e a tal riguardo non vi sono rilievi particolari da segnalare nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sulla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, nonché sulla completezza, le competenze e le responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale; a tal riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante le informazioni ricevute dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti e attraverso l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della "Relazione annuale della Funzione di Controllo di Conformità", della "Relazione sulla Struttura Organizzativa", della "Relazione annuale sulle Modalità di Svolgimento dei Servizi e delle Attività di Investimento e dei Servizi Accessori e dell'Attività di Distribuzione di Prodotti Finanziari Emessi da Imprese di Assicurazione o da Banche" e della "Relazione annuale sulle Politiche di Remunerazione e Incentivazione" relative all'esercizio 2019. A tal riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in conformità alle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ad aprile 2018 (Norma Q.1.1.), ha effettuato l'attività di autovalutazione periodica relativa a ciascuno dei componenti. Gli esiti di tale attività sono stati riportati in apposita Relazione di Autovalutazione del 03 aprile 2020 che sarà condivisa con il Consiglio di Amministrazione della Società. Nel contesto della presente relazione si evidenzia che sono state effettuate apposite verifiche in ordine alla professionalità, onorabilità, competenza, indipendenza, disponibilità di tempo ed eventuali cumuli di incarichi da parte dei singoli componenti effettivi del Collegio Sindacale nonché in ordine alla dimensione ed al funzionamento del Collegio Sindacale nel suo complesso e agli esiti delle attività di verifica programmate; è stata accertata la piena idoneità dei singoli componenti effettivi e del Collegio Sindacale nel suo complesso nel ricoprire l'incarico svolto e nel contesto della presente relazione non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale durante l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione, né sono stati effettuati rilievi dalla società di revisione.

### ***Bilancio d'esercizio***

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio Sindacale il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 completo di tutti gli allegati, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come approvati in data 25 marzo 2020.

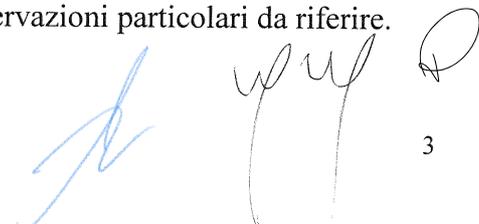
Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 è stato oggetto di Revisione Legale da parte della società Crowe AS S.p.A. ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 19-bis del D.Lgs. 39/2010. Il Collegio Sindacale ha comunque vigilato sulla impostazione globale data al bilancio d'esercizio redatto ai sensi del D.Lgs. 38/2005 e dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/2015. Il nominato D.Lgs. 38/2005 prevede, tra l'altro, per le SIM, l'obbligo di redigere il bilancio d'esercizio secondo i Principi Contabili Internazionali.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 rispetta le indicazioni fornite dai principi contabili internazionali IAS/IFRS e dal Provvedimento del 30 novembre 2018, emanato da Banca d'Italia e recante altresì istruzioni per la predisposizione del bilancio individuale da parte delle società di intermediazione mobiliare ("SIM") di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 58/1998.

A fini comparativi, nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, i dati corrispondenti dell'esercizio precedente sono stati predisposti in conformità ai medesimi principi contabili.

La redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 è stata effettuata tenendo conto delle modifiche introdotte dall'IFRS 16 in vigore dal 1 Gennaio 2019. La Società, per l'adozione del nuovo principio IFRS 16 ha utilizzato l'approccio retrospettivo modificato iscrivendo le passività finanziarie in base al valore attuale dei canoni futuri sulla base del costo incrementale del debito riferito alla data del 1 Gennaio 2019 ed iscrivendo il valore del diritto d'uso ad un valore pari alle passività; tale approccio non ha richiesto la modifica del periodo comparativo rappresentato dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio d'esercizio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla generale conformità alla legge relativamente ai vincoli di redazione e di struttura. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.



E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non si sono avvalsi delle deroghe di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. 38/2005.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della relazione al bilancio d'esercizio predisposta dalla società di revisione Crowe A.S. S.p.A. ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 19-bis del D.Lgs. 39/2010 e rilasciata in data 06 aprile 2020. In tale relazione si dà atto che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15. Nella medesima relazione la società di revisione Crowe A.S. S.p.A. attesta la propria indipendenza rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Si dà atto che la società di revisione ha adottato le procedure indicate dai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra illustrato, non sono emersi fatti censurabili tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa ha fornito le informazioni concernenti le operazioni poste in essere con parti correlate nel corso dell'esercizio 2019 identificandole ai sensi dello IAS 24 e attestando che esse sono state concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda in particolare prezzi, modalità e termini di pagamento.

L'esercizio chiude con un utile d'esercizio che al netto delle imposte è pari a € 15.133 rispetto ad una perdita d'esercizio al netto di imposte rilevata nel periodo precedente pari a - € 1.051.761. Il Patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2019 si attesta sull'importo di € 3.396.750 mentre i Fondi propri ammontano a € 2.538.007 e sono congrui e capienti atteso che il requisito patrimoniale complessivo è pari a € 1.195.087.

Nella Relazione sulla Gestione il Consiglio di Amministrazione, nel paragrafo titolato "Informazioni sulla continuità aziendale", cui si rimanda per una più compiuta analisi, effettua un richiamo al Piano Industriale 2020-2022, approvato in data 28 gennaio 2020, che delinea la strategia aziendale di SCM per il triennio considerato. In tale paragrafo si evidenzia che: *"L'analisi degli indicatori finanziari e gestionali, nonché la struttura patrimoniale e le proiezioni dei risultati per gli anni successivi fanno ritenere appropriato il presupposto della continuità aziendale in quanto, a*

*giudizio degli Amministratori, non vi sono incertezze significative che, considerate singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere incognite riguardo a tale tema”.*

Nella medesima Relazione sulla Gestione il Consiglio di Amministrazione, nel paragrafo intitolato “Fatti di rilievo dopo la chiusura dell’esercizio Informazioni sulla continuità aziendale”, cui si rimanda per una più compiuta analisi, si esaminano gli effetti dell’emergenza derivante dalla diffusione del contagio dal virus Covid 19.

In conclusione del paragrafo si riporta testualmente quanto segue:

*“Non potendo prevedere con precisione l’arco temporale necessario alla discesa del numero di contagi, possiamo definire tre scenari:*

*Il primo, con limitazioni protratte per un periodo sino a tre mesi: sostanziale tenuta del Business Plan, con lieve ritardo che potrebbe essere recuperato nel corso del 2020 o al massimo nel primo semestre del 2021;*

*il secondo, con “clausura” protratta oltre il trimestre ed entro i sei mesi: necessità di un lieve rafforzamento di capitale, con un ritardo sul BP di un semestre o due;*

*l’ultimo scenario, nel caso in cui le limitazioni permanessero oltre il semestre quindi sino alla fine del 2020, si renderebbe necessaria un’iniezione importante di capitale o l’ingresso nella compagine azionaria di un socio industriale forte, quale una banca o una SGR di medie o grandi dimensioni.*

*Nel primo trimestre del 2020 l’impatto dal punto di vista economico si registrerà sostanzialmente sui ricavi poiché, oltre a non avere delle commissioni di performance, si registrerà, oltre a una riduzione delle commissioni a partire dal mese di marzo, un’assenza quasi totale delle operazioni “one-shot” che, in genere, costituiscono circa il 40% dei ricavi.*

*Si menziona che l’attività di reclutamento, avviata ben prima dell’esplosione dei contagi, non ha subito rallentamenti e sono state formalizzate un consistente numero di proposte che si concretizzeranno nel secondo trimestre.*

*L’opportunità è rilevante per SCM: si tratta di 15 cosiddetti Life Planner specialisti del ramo vita, che hanno un potenziale di circa 1000 clienti procapite. Conseguentemente, l’operazione porta ricavi stimabili in circa 1,2/1,5 milioni di euro, la possibilità di attuare un numero importante di operazioni di cross-selling, e un serbatoio di futuri consulenti finanziari.*

*In ultima analisi, l’operazione in corso, bilancia ampiamente il rallentamento dovuto al Covid 19 e permette all’azienda di dare continuità al percorso delineato nel Piano Industriale.”*

Anche alla luce di quanto sopra riportato nel progetto di bilancio d’esercizio al 31 Dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all’iscrizione di attività fiscali per imposte anticipate complessivamente pari ad € 823.829. Tali attività:



5

- sono correlate a perdite fiscali maturate nell'esercizio 2018 e nei precedenti, nonché a rettifiche di valore su crediti e ad altre differenze temporanee deducibili;
- sono state progressivamente rilevate con contropartita in conto economico corrispondente alla quota parte di competenza di ciascun esercizio ovvero con contropartita nel patrimonio netto;
- sono state stanziare con un'aliquota fiscale IRES del 24%.

Si prende atto che tali attività fiscali sono state iscritte nel progetto di bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2019 in quanto si ritiene che la Società sarà in grado di riassorbire le predette differenze temporanee in un arco temporale contenuto, sulla base delle proiezioni economiche approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Tenendo conto delle informazioni a disposizione e delle prospettive di continuità aziendale, il Collegio Sindacale non esprime rilievi a riguardo.

### ***Conclusioni***

In virtù di quanto sopra e delle risultanze emerse dall'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2019 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata nella Relazione sulla Gestione in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 06 aprile 2020

Prof. Dott. Massimo Mariani

Dott. Aldo Campagnola

Dott. Pierluigi Di'Paolo